

SÜDTIROLER LANDESARCHIV
ARCHIVIO PROVINCIALE DI BOLZANO

Fondo Giovanni Marchi

a cura di:

Joachim Goller

Bolzano, agosto 2002

Per consultare i fascicoli

gli utenti sono pregati

di indicare il

numero di segnatura

Sommario

Introduzione	IV
01. Carteggio	1
01.01. Atti del Carteggio	2
01.02. Promemoria	3
02. Varie	5
02.01. Carte geografiche	6
02.02. Fotografie	7
Indici	9

Introduzione

La colonizzazione italiana in Africa

Dopo lo sforzo per la costituzione dell'unità, l'Italia temette di rimanere, come il nuovo Reich tedesco, fuori della corsa alle colonie. Pur non essendo ancora matura per un'esperienza d'oltreoceano, l'Italia cominciò la sua avventura coloniale nel 1882 riscattando la baia d'Assab dalla compagnia di navigazione Rubattino.¹ Nel 1885 l'Italia conquistò Massaua, allora egiziana. Da lì, infatti, nonostante l'opposizione di diversi stati europei, la colonizzazione andava presto allargandosi occupando la zona bassa fra il mare e l'altipiano. Nel 1886 l'Imperatore d'Etiopia Menelik II riconobbe il protettorato italiano sul suo impero, ma appena dieci anni dopo, l'Italia perse la sua sovranità (che era comunque sempre limitata) sull'Etiopia dopo la battaglia di Adua contro le truppe etiopi, che segnò una gravissima disfatta per l'Italia.

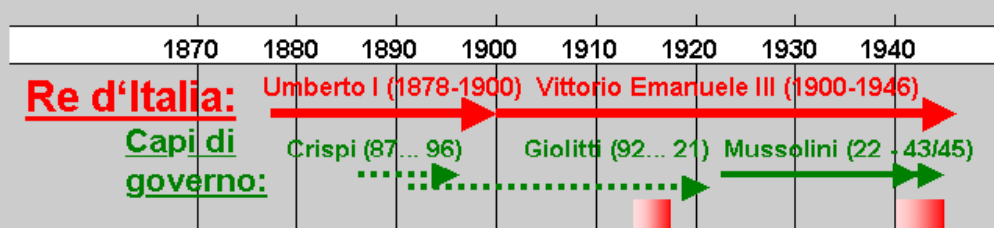
Il dominio coloniale italiano era limitato per più di due decenni ai due possedimenti del Mar Rosso: l'Eritrea e la Somalia italiana.²

Nel 1911 l'Italia conquistò dalla Turchia l'antica Libia romana, cosicché allo scoppio della Prima Guerra Mondiale il dominio africano dell'Italia si estendeva su circa 2 milioni di kmq di superficie, tre quarti dei quali però terreno desertico o improduttivo, con poco più di un milione e mezzo d'abitanti.³

Nel periodo fra le due Guerre, l'Italia cominciò due guerre coloniali nell'Africa: Dal 1922 al 1931 l'Italia "pacificò" la Libia che pur essendo ufficialmente sotto la sovranità italiana, era di fatto quasi indipendente. Nel 1935 l'Italia fascista attaccò l'Etiopia e vinse il confronto soltanto dopo aver fatto uso di gas tossici. Dopo la guerra la Somalia, l'Eritrea e l'Etiopia furono unite sotto il nome "Africa orientale italiana" e il Re d'Italia divenne Imperatore d'Etiopia.

Nella Seconda Guerra Mondiale l'Italia perse tutte le sue colonie africane, ma nel 1950 ricevette dall'ONU il mandato per l'Ex-Somalia italiana che restò sotto l'Amministrazione fiduciaria italiana fino al 1960.

Le Colonie italiane - Quadro d'insieme



La Grafica è tratta dal sito Internet www.b-croessmann.de/colonie.htm

L'Eritrea

Il nome di Colonia Eritrea fu assegnato con regio decreto del 1. gennaio 1890 ai possedimenti italiani del Mar Rosso che erano stati conquistati dall'Italia negli anni precedenti (dall'affitto di Assab da parte di Giuseppe Sapeto nel 1869 all'occupazione di Massaua e delle pendici settentrionali dell'altipiano retrostante).⁴

L'Eritrea ebbe una superficie di 118.609 kmq con ca. mezzo milione d'abitanti nel 1928, di cui ca. 3800 erano italiani.⁵

L'Italia perse l'Eritrea nel 1941 e dopo la guerra il paese diventò parte dell'Etiopia. Soltanto nel 1994 l'Eritrea riuscì a conquistare l'indipendenza, ma cominciò subito una guerra contro l'Etiopia per un pezzo di deserto. Secondo la BBC quella guerra fu tra le meno sensate della storia. Oggi il Paese è uno dei più poveri del mondo.

Giovanni Marchi

Giovanni Marchi, figlio di un impiegato postale, nacque il 21 dicembre 1889 a Cetona in provincia di Siena. Si laureò in scienze agrarie e lavorò da giornalista e pubblicitista. Nel 1915, quando l'Italia si divise in interventisti e pacifisti, si espresse a favore dell'entrata dell'Italia in guerra. Nel 1915 si arruolò e rimase fra le forze fino al 1918, inizialmente come sottotenente e poi come tenente. Per il suo coraggio ricevette la medaglia d'oro al valor militare. Nel 1921 fu eletto come deputato per il Parlamento e diventò un membro del gruppo liberale. Dopo la Marcia su Roma nell'ottobre del 1922 fu nominato Sottosegretario alle Colonie e lo restò fino al 3 luglio 1924.

Marchi fu anche Console generale del MVSN (milizia volontaria sicurezza nazionale) e fu eletto anche nelle elezioni politiche del 1924, anche se queste elezioni non possono più essere definite democratiche. Il 27 ottobre 1925 diventò Commissario straordinario di Firenze, ma non vi restò a lungo, soltanto per poco più di un anno. Finita l'esperienza da deputato e Commissario, intraprese la via diplomatica: diventò inviato straordinario a Berna dal novembre del 1929 al giugno del 1935, per poi diventare ambasciatore a Santiago del Cile. Oltre alla carriera diplomatica fu anche presidente dell'ANC (Associazione Nazionale combattenti) d'Arezzo e direttore de "Il Progresso" di Bologna e de "Il Nuovo Giornale" di Firenze.

Giovanni Marchi morì il 9 gennaio del 1939 all'età di 50 anni a Santiago del Cile.⁶

Il fondo

Il fondo archivistico, che porta il nome "Lascito Giovanni Marchi" è versato dalla storica ed etnologa Martina Steiner all'Archivio provinciale di Bolzano nell'autunno del 2001 e rappresenta, pur nella sua frammentarietà, le attività che il Marchi svolse nella funzione di sottosegretario alle colonie dal 1922 al 1924.

Scorrendo l'indice dell'inventario, troviamo all'inizio il carteggio che contiene la corrispondenza del Marchi con diversi uffici, politici ed impiegati (Italo Capanni, Carlo Matteoda, Luigi Federzoni, Benito Mussolini).

Gli atti del carteggio (sezione denominata così secondo il titolo di coperte dei fascicoli) contengono corrispondenza diversa e promemoria (per es.: "Come si devono trattare i meticci?")

I promemoria trattano vari problemi coloniali: relazioni fra fascismo e massoneria, esperienze personali di un italiano espulso dall'Eritrea, relazioni fra le colonie italiane e l'Etiopia, situazione nelle colonie.

⁴ Cerulli, Enrico: Eritrea, in: Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti. Volume XIV, a cura dell'Istituto Giovanni Treccani, Roma – Milano 1932, 227

⁵ Ivi

⁶ Missori, Mario: Gerarchie e statuti del P.N.F. Gran Consiglio, direttorio nazionale, federazioni provinciali: quadri e biografie, Roma 1986, 234

Segue la parte dedicata ad oggetti vari che contiene ritagli di giornali, cartelloni del fascio eritreo, un libro sull'attività dei missionari cappuccini e una nota degli oggetti che furono inviati alla fiera campionaria di Milano dalla Colonia Eritrea per figurare alla mostra coloniale.

Le fotografie costituiscono probabilmente la parte più importante del fondo, perché ci danno un'idea affascinante della vita coloniale: con le fotografie degli indigeni e la loro cultura, dell'architettura italiana e del paesaggio eritreo.

Bolzano, agosto 2002

Joachim Goller

01. Carteggio

- N. 1 1922
Carlo Matteoda
- contiene:* lettera dell'avvocato Carlo Matteoda che vorrebbe l'aiuto di Marchi per porre la sua candidatura al governatorato d' Eritrea.
- consistenza:* 1 lettera
- segnatura:* 11**
-
- N. 2 1923
Benito Mussolini
- contiene:* lettera di Benito Mussolini per la concessione di una linea ferroviaria in Etiopia.
- consistenza:* 1 lettera
- segnatura:* 12**
-
- N. 3 1923
Deputato Italo Capanni
- contiene:* lettera del deputato Italo Capanni (rimborso delle spese di un viaggio nell'Eritrea) con ricevute.
- consistenza:* 1 lettera
- segnatura:* 9**
-
- N. 4 1923?
Luigi Federzoni
- contiene:* telegramma di Luigi Federzoni spedito da Rio Pusteria.
- consistenza:* 1 telegramma
- segnatura:* 13**

N. 5 1923
S.E. Gasperini

contiene: lettera dal Governatore d'Etiopia Jacopo Gasperini riguardante l'avvocato Carlo Matteoda.

consistenza: 1 lettera

segnatura: 14

N. 6 1924
Jacopo Gasparini

contiene: telegramma (rimborso spese Italo Capanni).

consistenza: 1 telegramma

segnatura: 10

01.01. Atti del Carteggio

N. 7 1912 - 1922
Meticci

contiene: libro di A. Ravizza ('Matrimoni misti e meticci nella Colonia Eritrea', Estratto dal fascicolo di settembre 1916 della Rivista d'Italia), un fascicolo del bollettino mensile della missione cattolica ('Parole buone'), promemoria e lettere sui meticci.

consistenza: 2 riviste, 14 cc.

segnatura: 16

N. 8 1922 - 1923
Provenienza varia

contiene: un frigorifero a Massaua, frammento di una lettera di Eduardo Baccari, lettera di Salvago Raggi dove esprime le sue simpatie fasciste, promemoria del governo dell' Eritrea per Marchi, lettera di Giuseppe Paternostro (Camera di Commercio della Colonia Eritrea), Osservazioni sul fascio eritreo per Teruzzi, lettere di Benedetti per Federzoni sul nuovo fascio eritreo, lettere di Federzoni su problemi con gli indigeni, lettera per Italo Capanni, lettera di G. Mantegazzini.

consistenza: 38 cc.

segnatura: 15

N. 9

1922 - 1923

Varie

contiene: rapporto informativo per Barbasetti di Sergio Prun, promemorie su questioni terriere, lettera del Governatore d'Eritrea su Fontana Sardus (vice commissario), lettere di Federzoni e Dario Turri, lettere sulla visita dell'Onorevole Italo Capanni, copie di telegrammi, Notiziario del Partito Nazionale Fascista (Fascio d'Eritrea), lettera del Commissario Regionale A. Frangipane su 'nuove voci fasciste', canzone dei fascisti dell'Eritrea, lettera dei 'Giovani eritrei' sulla situazione in Eritrea, lettera del PNF d'Eritrea agli 'fascisti dell'Eritrea',

consistenza: 63 cc.

segnatura: 18

N. 10

1923

Ministero - Governo coloniale

contiene: promemoria riassuntivo della corrispondenza intercorsa fra ministero e governo della colonia relativamente a questioni sul fascio eritreo.

consistenza: 21 cc.

segnatura: 17

N. 11

1923

Varie

contiene: telegrammi su Ras Tafari e Relazioni fra Etiopia e Colonie italiane.

consistenza: 38 cc.

segnatura: 26

01.02. Promemoria

N. 12

1923

Colonia Eritrea - 1923

contiene: promemoria sulla situazione nell'Africa Orientale Italiana per il deputato Italo Capanni, Promemoria sul rapporto fra fascismo e massoneria, carteggio su presunte dichiarazioni antifasciste.

consistenza: 32 cc.

segnatura: 27

N. 13 1923ca.

Promemoria della Direzione Generale delle Colonie dell'Africa Settentrionale
Ufficio I per il Ministro

contiene: promemoria sull'intensificazione del servizio di informazioni politiche e segrete a causa delle azioni svolte nei paesi islamici dagli agrocoltori libici e dagli agenti senussiti.

consistenza: 4 cc.

segnatura: 21

N. 14 1923

Promemoria di Giuseppe Paternostro per l'onorevole Prof. Luigi Federzoni
(Ministero delle Colonie)

contiene: promemoria di un espulso dall'Eritrea.

consistenza: 11 cc.

segnatura: 25

N. 15 1923ca.

Relazione del R. Commissario

contiene: relazione sulle condizioni dell'Istituto e su i provvedimenti che nell'interesse dell'Ente sono opportuni.

consistenza: 58 cc.

segnatura: 28

N. 16 1924

Procedimento contro Bondi Massimo, Luzzatto Giuseppe Arturo, Fera
Francesco e Mazzotti Biancinelli Ludovico

contiene: promemoria di un Pubblico Ministero.

consistenza: 19 cc.

segnatura: 20

N. 17

1924

Promemoria di Alberto Zuori (Delegato Circondariale per il Circondario di Zuaga)

contiene: reclamo.

consistenza: 18 cc.

segnatura: 22

N. 18

1924

Promemoria sul viaggio di Res Tafari in Italia

contiene: promemoria della legazione d'Italia in Etiopia sulle questioni connesse al viaggio di Res Tafari in Italia (regime doganale verso l'Eritrea, vie di comunicazione, progetto di una strada camionabile, sicurezza carovane, trasferimento agenzia da Gondar a Danghila, Ossario Adua, rapporti con la Somalia Italiana, questioni delle armi, questione lago Tsana, concessione della radiotelegrafia, monopoli, questioni del porto sul mar rosso, schiavitù e amministrazione della giustizia).

consistenza: 21 cc.

segnatura: 23

02. Varie

N. 19

1917

Pagine d' Apostolato nell'Eritrea

contiene: libro sull'attività dei Missionari Cappuccini della Colonia Eritrea, guidati da Vicario Apostolico Monsignore Carrara.

consistenza: 1 libro

segnatura: 8

N. 20 1922
Cartellone

contiene: cartellone del Partito Nazionale Fascista (Fascio d'Eritrea).

consistenza: 1 cartellone

segnatura: 19

N. 21 1922 - 1923
Ritagli di giornale

contiene: ritagli dal 'Corriere della Sera' del 9 aprile 1923, 'La Tribuna' del 25 marzo 1923, del 'Partito nazionale fascista (Fascio d'Eritrea)' del 10 novembre 1922.

consistenza: 3 ritagli di giornale

segnatura: 7

N. 22 1923 ca.
Nota degli oggetti che s'invisano alla fiera campionaria a Milano dalla Colonia Eritrea per figurare alla mostra coloniale.

contiene: elenco degli espositori proprietari Said Abdurhaman e Mohammed Salem Effendi di Massaua.

consistenza: 4 cc.

segnatura: 24

02.01. Carte geografiche

N. 23 1914 ca.
Carte geografiche di colonie italiane

contiene: carte geografiche dell'Eritrea, della Libia e della Somalia.

consistenza: 7 carte geografiche

segnatura: 1

02.02. Fotografie

N. 24 1915 - 1923

Rotabile militare Nefasit - Decamere

contiene: fotografie e rappresentazioni planimetriche sulla costruzione della strada rotabile da Nefasit a Decamere inaugurata nel 1922.

consistenza: 28 foto e 2 rappresentazioni planimetriche

segnatura: 2

N. 25 1923 ca.

Missione Cattolica Asmara

contiene: fotografie varie: preti cattolici con allievi, aratura, vasi per il grano, vita quotidiana degli indigeni, affreschi abissini, ornamenti della donna abissina e architettura italiana.

consistenza: 65 foto

segnatura: 4

N. 26 1923

Omaggio dell'Architetto E. Gallo

contiene: fotografie di chiese copte costruite dagli indigeni, boschi, rovine di templi e tombe indigeni, chiese cattoliche costruite dagli italiani, epigrafi, campi archeologici e pitture.

consistenza: 60 foto

segnatura: 3

N. 27 1925 ca.

fotografie varie

contiene: fotografie varie: architettura indigena e italiana, natura, la corona del negus abissino alla processione di Acsum, indegeni e coloni italiani.

consistenza: 56 foto

segnatura: 6

N. 28

1925ca.

Omaggio della missione cattolica d'Eritrea a Giovanni Marchi

contiene: fotografie con diverse tematiche: architettura italiana, coloni italiani, indigeni, navi nel canale di Suez.

consistenza: 71 foto

***segnatura:* 5**

Indice dei luoghi

Adua Nr. 18
Africa Orientale Nr. 2
Africa Orientale Italiana Nr. 12
Asmara Nr. 25
Danghila Nr. 18
Decamere Nr. 24
Eritrea Nr. 1, Nr. 7, Nr. 8, Nr. 12, Nr. 14, Nr. 19, Nr. 20, Nr. 21, Nr. 22, Nr. 23, Nr. 28
Etiopia Nr. 2, Nr. 11, Nr. 18
Gondar Nr. 18
Italia Nr. 18
Libia Nr. 23
Massaua Nr. 8
Milano Nr. 22
Nefasit Nr. 24
Rio Pusteria Nr. 4
Somalia Nr. 18, Nr. 23
Suez Nr. 28

Indice delle persone

Abdurhaman, Said Nr. 22
Baccari, Eduardo Nr. 8
Bondi, Massimo Nr. 16
Capanni, Italo Nr. 3, Nr. 6, Nr. 8, Nr. 9, Nr. 12
Federzoni, Luigi Nr. 4, Nr. 8, Nr. 9, Nr. 14
Fera, Francesco Nr. 16
Gasparini, Jacopo Nr. 6
Gasperini, Jacopo Nr. 5
Luzzatto, Giuseppe Arturo Nr. 16
Marchi, Giovanni Nr. 1, Nr. 8, Nr. 28
Matteoda, Carlo Nr. 1, Nr. 5
Mazzotti, Biancinelli Ludovico Nr. 16
Mussolini, Benito Nr. 2
Paternostro, Giuseppe Nr. 8, Nr. 14
Prun, Sergio Nr. 9
Ragei, Salago Nr. 8
Res Tafari Nr. 11, Nr. 18
Salem Effendi, Mohammed Nr. 22
Sardus, Fontana Nr. 9
Turri, Dario Nr. 9
Zuori, Alberto Nr. 17